

84

Professor carissimo,

ho fatto ricerche sino ad oggi
circa il professor d'Asti e la sua Pensione, ma non
mi è riuscito di trovar alcunché di positivo. Se, per caso,
il suo nome mi verrà ancora tra le mani non mancherò
di informarla urgentemente.

Come avrà visto sull'ultimo fascicolo, uscito pochi giorni
fa, della "Rassegna Storica del Risorgimento", il mio

articolo sulla Sua bella opera "La Sicilia fra il Sette
e l'Ottocento", non è comparso, contrariamente alle promesse
della Morelli. Sono spiacente per Lei e spero a me prude' al
Suo lavoro aveva dedicato molto tempo, ma con mia piena soddisfazione.

Speriamo ancora! ...

Saluti cordialissimi e ricordi.

Marino Cravagno

Quinto, 15-9-958

25-9-68

gh

Egregio e caro professore,

rispondo con ritardo alla Sua lettera

del 17 settembre perché solo ieri mi è giunta da Roma la lettera della Morelli, da me interpellata, nella quale mi comunica di non intendere di pubblicare sulla "Rassegna" la mia recensione perché si soffrema tutta, o quasi, unicamente sull'ultimo capitolo (^{circa lo} ~~sulla~~ tradizione culturale siciliana tra il sette e l'ottocento) del Suo pregevole volume. E, a dire il vero, non ha torto. Rimaneva pertanto ad inviare a Lei il manoscritto, anche perché l'unica copia che mi rimane è ~~scritta~~ buttata giù

dovrei

, e macchina, con molti errori e anche pebb' ~~in~~ parte riformata (e
le molte mie occupazioni per le molte recensioni che mi sono ~~farò~~ stendere,
~~già~~ delle pubblicazioni recenti, più della Sua, insistemi a getto continuo
& della Morelli e dell'editore Le Monnier, me lo impediscono, almeno per
ora). Spero che non mi manchi l'occasione per far cenni soltanq[ue]
della Sua opera, ben degna di essere meglio conosciuta.
Ho ricevuto l'ultimo numero della Sua rivista, interessantissimo come
i precedenti, e La ringrazio di cuore. Le ricordo sempre e Le auguro
le migliori fortune letterarie, da lei meritate.

Suo

Marino Cicali

Quinta al mare, 30. 10. 1970

Professor amabilissimo,

non mi è giunto sinora la

sua recensione, da me assai desiderata, dell'attimo studio
della Signora Fiorentini su "Metta rifugio di esuli". Le sarò
grato se vorrà inviarla. Sto leggendo il suo "ritratti", essendo
interessante, come a dire il vero, ogni cosa sua. Ma sono molto
occupato, data la mia età (ho compiuto, due mesi or sono), 85
anni); ma, appena sarà possibile, ne riparerò su

qualche rivista.

Saluti affettosi.

Mareno (Cravigno)

F-1-958

Illustre professore,

Ho parlato con la signorina Montale

della Sua intenzione di venire qui per la ricerca ricerca si
lettere del Rosolino, ma era noi ha assicurato che ben
pochi sono nell'Istituto Magginiiano i documenti relativi al
Roggiano e Liguria dell'eroe. Ho interpellato anche la
signorina Paola Barberis, del nostro Comitato e studiosa
dell'emigrazione culturale e politica in Liguria nel nostro
Risorgimento, ma anche lei, che frequenta spesso.

l'Archivio di Stato, mi ha confermato che ivi pochi
sono i documenti che riguardano il Rosolio. Comunque
mi ha promesso che interesserà in questi giorni il direttore
dell'Archivio Stato sulla questione. Non appena mi
comunicherà qualcosa al riguardo (anche ieri sera, che ho
incontrato ad una conferenza tenuta pubblicamente dal Segretario
del nostro Comitato, mi ha confermato che al più presto
avrò notizie precise al proposito). Sia certo che lo
informero immediatamente. Saluti cordiali e,
ancora, auguri vivissimi per l'anno festa iniziato.

Marino (Bravay)

Quinto, 11-11-1970

Eccellente e indimenticabile professore,

ho ricevuto le "

Due novelline toscane pubblicate dal Petri; graziosissime, e la ringrazio assai. Sto leggendo, nei pochi momenti di riposo poiché ho un mucchietto di volumi da recensire, il suo "rispi," che mi interessa assai. Quando avrò un po' più di libertà tento, se sarò capace, di darne su qualche rivista una meritata parola. Comunque ne farò sogn'altro un caos sulla recensione, che mi occupa un

tempo enorme, del volume, che si conosce, della Bianca

Fiorentini.

Saluti affettuosi.

Marino (iravone)